



In collaborazione con



Design verticale: la vista sul centro della città Architettura, arte e design ne “Il Mercato del Duomo”

La filosofia del progetto architettonico di Michele De Lucchi

Il progetto architettonico de Il Mercato del Duomo è stato curato dall’architetto Michele De Lucchi. Il suo intervento, che si contraddistingue per il carattere profondamente conservativo, si sviluppa nel rispetto dei segni originari della Galleria Vittorio Emanuele, costruita dal 1865 al 1878 su progetto di Giuseppe Mengoni. Un approccio profondamente rispettoso dell’identità della Galleria che ha consentito ad Autogrill di esaltarne gli elementi distintivi, restituendo alla città di Milano un patrimonio di grande valore storico e culturale riconosciuto a livello internazionale, esempio dell’architettura eclettica milanese della seconda metà del XIX. L’impronta conservativa dell’intervento emerge già dalla chiostrina d’ingresso, ricostruita riprendendo l’originale orditura dei pieni e dei vuoti nel tempo pesantemente modificati. L’atmosfera della corte, in origine aperta, è stata invece ricreata rimuovendo la chiusura del lucernario sul tetto, sostituito da un nuovo velario trasparente che permette alla luce naturale di penetrare nell’ambiente.

Conservazione e valorizzazione, ma anche verticalità. La nuova offerta di ristorazione di Autogrill si sviluppa su 4 livelli che hanno reso necessario un nuovo sistema di distribuzione verticale per dare al visitatore un punto di orientamento immediato che si traducesse in un maggior apprezzamento dello spazio.

Per collegare i diversi piani, una scala mobile è stata collocata sulla parete di fondo della chiostrina che dà accesso al locale, una soluzione che libera al massimo lo spazio creando un vuoto centrale che permette di ammirarne la verticalità. Anche l’uso degli specchi nei serramenti contribuisce ad aumentare a livello percettivo la grandezza dell’ambiente. Tutte queste soluzioni creano uno spettacolare cannocchiale verticale intorno al quale è organizzato l’accesso ai diversi piani del locale.

L’intervento di ristrutturazione e restauro ha guidato anche la scelta dei materiali, dei colori e delle finiture. Sono stati utilizzati, ad esempio, il botticino, già presente nel pavimento originario della Galleria, e intonaci spatolati per la riqualificazione degli spazi interni. Tutti gli ambienti interni, a partire dagli interventi nel cavedio d’ingresso, riflettono la filosofia del progetto architettonico che restituisce al fronte Ovest della Galleria occupato dalle nuove attività Autogrill, un registro decisamente più fedele ai disegni del Mengoni.

Il Mercato del Duomo è il risultato di un lavoro di progettazione e sviluppo durato complessivamente tre anni. I lavori si concluderanno il 30 aprile con tempi di realizzazione record di soli otto mesi.

L’arte entra in Galleria: l’ulivo secolare di Adam Lowe

La nuova location di Autogrill accoglie il visitatore con una scultura in bronzo, sospesa nell’androne d’ingresso del locale, che riproduce in scala 1:1 un ulivo secolare. Un simbolo denso di significati universali positivi e rimandi alla storia e ai valori del Gruppo.

L’ulivo rappresenta innanzitutto la cultura enogastronomica mediterranea, in particolare quella italiana, ma è soprattutto il simbolo del contatto con la terra, evidenziato dalle imponenti radici, che accolgono il visitatore e lo invitano a portare in alto lo sguardo.

L’ulivo è dunque una forma che si inserisce in totale armonia con l’ambiente de Il Mercato del Duomo, che celebra la ricchezza e la freschezza della materia prima nel contesto urbano per eccellenza, quello di piazza Duomo, rafforzando l’identità della prestigiosa flagship store.



In collaborazione con



La scultura è stata realizzata dall'artista Adam Lowe, già noto a livello internazionale per i suoi lavori presso i musei e le gallerie più prestigiose del mondo, come la National Gallery di Londra, il Museo del Prado di Madrid, il Musée du Louvre, in Francia e i Musei Vaticani. Per la realizzazione dell'opera, l'artista britannico si è avvalso della collaborazione di un team di 14 persone tra le quali artisti, ingegneri e scultori, tutte provenienti dall'atelier interdisciplinare Factum Arte (www.factum-arte.com), fondato dallo stesso Lowe nel 2000, a Madrid.

Oltre all'importante contributo semantico all'identità de Il Mercato del Duomo, la scultura svolge una funzione determinante nell'accompagnare il visitatore nel percorso esperienziale verticale all'interno del locale: grazie alla sua dimensione naturale (6,5 metri: 3 metri le radici, 3,5 metri il tronco e le foglie) l'opera di Adam Lowe, dalle radici alle foglie, ne attraversa tutti i livelli.

La scultura è stata realizzata con una speciale lega di ottone, che si contraddistingue per la grande flessibilità, caratteristica che ne ha facilitato la lavorazione rendendone le linee e le forme ancora più realistiche e naturali. Le due sezioni dell'opera, che pesa complessivamente circa 2.000 kg, sono attraversate da una piattaforma semitrasparente, che riproduce il movimento naturale delle linee del suolo.

La realizzazione della scultura, tuttora in corso, impegnerà gli artisti per un periodo complessivo di circa 3 mesi che prevede diverse fasi: selezione, sradicamento e pulizia dell'albero; preparazione e riempimento degli stampi; preparazione del calco in bronzo; saldatura e smerigliatura delle parti che compongono la scultura.

L'attenzione ai temi della sostenibilità e il profondo rispetto della natura che accomuna il team di lavoro di Factum Arte e di Autogrill ha guidato dall'inizio anche il processo di realizzazione di questa scultura. Grazie a quest'opera, infatti, sono stati acquistati 4 alberi di ulivo secolari destinati ad essere abbattuti. Tre di questi saranno ripiantati una volta terminata l'opera.

Il lighting design

Lo studio della luce rappresenta una delle innovazioni introdotte ne Il Mercato del Duomo. Realizzato dal lighting designer Dean Skira (www.skira.hr), le fonti luminose svolgono un ruolo determinante nel caratterizzare verticalmente il percorso del visitatore all'interno del punto vendita.

Il lighting design de Il Mercato del Duomo prevede soluzioni dinamiche, realizzate con la tecnologia LED e implementate dalla Società italiana Guzzini Illuminazione, che variano di intensità e tonalità cromatiche a seconda dei diversi momenti della giornata.

In particolare, la disposizione orizzontale delle fonti luminose esalta le forme e le linee della scultura realizzata da Adam Lowe accentuando, attraverso un gioco di luci e ombre, l'atmosfera naturale che l'opera vuole evocare.

I materiali

Per quanto riguarda la scelta dei materiali sono state adottate soluzioni che uniscono funzionalità, estetica e sostenibilità, e richiamano le diverse dimensioni che caratterizzano il locale: legno naturale e specchi, tipici delle ambientazioni interne, e pietra e marmo, distintive della piazza che rivive nello spazio de Il Mercato del Duomo.

Il team di lavoro

Il Mercato del Duomo rappresenta il mercato tradizionale milanese, popolare e coperto, che si affaccia su uno dei luoghi più internazionali d'Italia: Piazza Duomo, piazza dei milanesi e dei turisti di tutto il mondo in visita nel Belpaese.

Anche il team riflette la duplice anima della prestigiosa location, profondamente italiana, ma allo stesso tempo internazionale e aperta al mondo. Nel gruppo di lavoro, infatti, sono presenti, oltre all'architetto Michele De



In collaborazione con



Lucchi, alcuni degli studi e degli artisti più prestigiosi a livello internazionale, tra i quali i già citati Adam Lowe e Skirà che, grazie alle loro soluzioni architettoniche e di design, contribuiscono a rendere "Il Mercato Del Duomo" una location unica al mondo.

Wayfinding

Il *wayfinding* - la disciplina, ancora poco sviluppata in Italia, che definisce i principi e le soluzioni di orientamento all'interno degli spazi - rappresenta una delle novità più rilevanti de Il Mercato del Duomo. Nella nuova flagship store, il cliente è sempre accompagnato e guidato da Autogrill attraverso *touchpoint* informativi realizzati con materiali quali specchi, legno, vetro e lavagna, che si fondono armonicamente con gli ambienti de Il Mercato del Duomo contribuendo a rafforzare la relazione emozionale del viaggiatore.

Evocare, guidare, raccontare, spiegare. Le soluzioni di *wayfinding*, realizzate in collaborazione con l'agenzia Pomo e il Politecnico di Milano, infatti, oltre ad assolvere a una funzione esplicativa e orientativa grazie alla posizione strategica in prossimità dei principali snodi del percorso esperienziale verticale, contribuiscono a valorizzare il contenuto della proposta Autogrill nella cornice di un'atmosfera conviviale tipica della piazza, che Il Mercato del Duomo rievoca.

Il logo

Il logo è stato ideato dall'architetto Michele De Lucchi e da Pomo Design, sulla base dei disegni dello stesso De Lucchi. Il logo rappresenta la facciata del Duomo, simbolo della piazza di Milano, dove sorge Il Mercato del Duomo. Un segno riconosciuto e riconoscibile in tutto il mondo, realizzato con un tratto che rimanda ai valori della semplicità e dell'autenticità che caratterizzano l'offerta del nuovo punto vendita Autogrill.

Tutti i materiali della cartella stampa sono disponibili sul sito www.autogrill.com al seguente link:

<http://www.autogrill.com/it/our-way/progetti-speciali-il-mercato-del-duomo>

Password per accedere all'area stampa: **autogrill2015**



@mercatodelduomo; #ilmercatodelduomo